**ANALISI SWOT**

**Punti di forza**

* Forte legame storico: simbolo di legalità e memoria, grazie alla connessione con un bene confiscato alla mafia.
* Varietà di offerta: ampia gamma di attività culturali, educative e private, che attraggono diversi tipi di pubblico.
* Impatto sociale positivo: promuove valori di giustizia, responsabilità e condivisione, coinvolgendo attivamente la comunità.
* Collaborazione solida con Libera: rete di supporto autorevole per la promozione della legalità e dei progetti educativi.

**Punti di debolezza**

* Presenza online debole: canali social e sito web poco sviluppati, limitando la capacità di raggiungere un pubblico ampio.
* Budget limitato: risorse finanziarie insufficienti per investire in iniziative di comunicazione e sviluppo strutturale.
* Dipendenza da collaborazioni esterne: il successo di alcuni progetti dipende da partner e associazioni.
* Bassa notorietà generale: poco conosciuta al di fuori di gruppi specifici o locali.

**Opportunità**

* Espansione digitale: utilizzo strategico di social media e campagne mirate per attrarre giovani e famiglie.
* Nuove collaborazioni: incremento delle partnership con scuole, associazioni giovanili, scout e aziende locali.
* Diversificazione delle entrate: introduzione di nuove attività a pagamento come corsi, eventi privati e visite guidate speciali.
* Valorizzazione della memoria storica: utilizzare la storia del bene confiscato come elemento distintivo per attirare media e istituzioni.

**Minacce**

* Competizione da altri centri educativi: Altri luoghi simili possono sottrarre target di pubblico.
* Scarso interesse delle nuove generazioni: Difficoltà a coinvolgere giovani su tematiche di legalità e memoria storica.
* Instabilità economica: Mancanza di finanziamenti pubblici costanti o di donazioni sufficienti per sostenere le attività.
* Disinformazione: Percezioni sbagliate sul valore e l'importanza dei beni confiscati.